

Guido Baldassarri è professore ordinario di Letteratura italiana a Padova. Nella sua produzione scientifica si è ripetutamente occupato della tradizione del poema narrativo, epico-cavalleresco, fra Cinque e Seicento (Tasso, Marino, Bracciolini), e, per il Settecento, ha al suo attivo numerosi studi sul Cesarotti e la traduzione di Omero e Ossian. Coordina da tempo un gruppo di lavoro sui libri di lettere a stampa del Cinquecento, curando anche una collana di riproduzioni anastatiche con ampie introduzioni e indici presso l'editore Forni di Bologna. Per la tradizione lirica, oltre ai suoi studi sull'archetipo in questo campo della tradizione «moderna» (le «Rime» del Tasso), si è interessato alla teoria e alla prassi della lirica barocca; e, anche per il teatro, ripetutamente del Dottori e di Ciro di Pers. Per Boccacini, ha curato, in collaborazione con Valentina Salmaso, un'amplessima silloge delle opere, dai «Ragguagli» ai commentari a Tacito; recente l'edizione commentata delle boccaciniane «Considerazioni all'Agricola». Ha al suo attivo numerosi contributi sul Pascoli «conviviale», e si è a più riprese occupato di diverse tematiche della letteratura contemporanea, anche in prospettiva europea. È affidatario, nell'ambito dei lavori della Commissione Nazionale per l'edizione delle opere del Tasso, dell'edizione della Liberata, dei "postillati" tassiani, degli Scritti minori (con Emilio Russo).

È stato coordinatore nazionale di quattro PRIN (progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale), ed è principal investigator di un progetto di eccellenza sul Cesarotti finanziato dalla Fondazione Cariparo. È vicepresidente del Centro di Studi Tassiani di Bergamo e presidente della Commissione Nazionale per l'edizione delle opere del Tasso; socio del Centro "Pio Rajna"; presidente dell' ADI - Associazione degli Italianisti. Ha coordinato a partire dagli anni Ottanta gli Archivi della Tradizione Cavalleresca (ATL) e dei Libri di Lettere del Cinquecento (ALL) dell'Istituto di Studi Rinascimentali di Ferrara. È stato membro del comitato nazionale per le celebrazioni centenarie della morte del Tasso e del comitato nazionale per le celebrazioni montiane; ha presieduto il comitato nazionale per le celebrazioni cesarottiane e il comitato regionale per le celebrazioni nieviane; dirige, oltre alla citata collana di anastatiche, le collane «Manierismo e Barocco» presso le Edizioni dell'Orso, e «Miscellanea erudita» (con Furio Brugnolo e Lina Bolzoni), presso Antenore. È condirettore di «Filologia e Critica», redattore di «Studi Tassiani», e nel comitato scientifico di «Critica letteraria» e de «L'Ellisse». Visiting Professor nel 2008, come rinascimentalista, presso l'Université de Paris 4 Sorbonne, è dal febbraio 2008 vicedirettore del Centro di Studi Italiani dell'Università di Guangzhou (Cina). È dal 2012 Presidente della Scuola di Scienze umane, sociali e del patrimonio culturale dell'Università di Padova, e dal febbraio 2015 membro per l'Area 10 del Consiglio Universitario Nazionale (CUN).